



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 29 settembre 2021

Oggetto: riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. "a" – Sentenza Tribunale di Nola – Sezione civile n. 358/2020

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di settembre, con inizio alle ore 19:00 in continuazione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 24. Assenti n. 1.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni previste all'art. 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Segretario Generale prot. 15817 del 22/9/2021;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione contabile prot. 15858 del 22/9/2021;

esperita la votazione palese per alzata di mano con 23 voti favorevoli; nessuno contrario; un astenuto (Capua)

DELIBERA

Di approvare la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio in premessa, demandando al Segretario generale di operare una verifica sulla debenza complessiva della spesa per interessi;

successivamente il Consiglio,

esperita la votazione palese per alzata di mano con 23 voti favorevoli; nessuno contrario; un astenuto (Capua)

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore STAFF prot. n. 15817 del 22/09/2021

OGGETTO: : Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a". Sentenza Tribunale di Nola – sezione civile n.358/2020

PARERE *in ordine alla regolarità tecnica:*

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF
Dott. Gianluca Pisano

PARERE *in ordine alla regolarità finanziaria:*

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE V
Dott. Pasquale De Stefano



Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a". Sentenza Tribunale di Nola – sezione civile n. 358/2020

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF

Relazione istruttoria

Premesso che

- in data 16/06/2020 è stata notificata a questo Ente la sentenza n. 358/2020 con la quale il Tribunale di Nola ha condannato il Comune di Marigliano al pagamento in favore dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero – Diocesi di Nola, della somma di € 75.000,00 oltre interessi legali dal 2/4/2007, nonché al pagamento delle spese di lite liquidate in € 8.030,00 oltre spese esenti, rimborso spese forfetarie nella misura del 15%, IVA e CPA;
- il procedimento, come risulta dalla relazione del responsabile del III Settore ing. Andrea Ciccarelli, prot.gen. 8194/2020, trae origine dalla procedura di esproprio di beni di proprietà dell'Istituto Diocesano perfezionatasi con decreto n.2092/2006 e successivo verbale del 1/2/2007 con il quale le parti hanno determinato l'indennità in € 75.000,00. In esecuzione del decreto di esproprio, in data 19/2/2009 con determinazione n.39 è stata disposta la liquidazione dell'indennità e in data 25/9/2009 emesso ordinativo di pagamento n.510, operando sul totale di € 75.000,00 una ritenuta d'acconto pari a € 15.000,00. In data 12/1/2010 l'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero – Diocesi di Nola ha restituito la somma di € 60.000,00 ritenendo dover ricevere l'intero importo come da verbale reso tra le parti in data 1/2/2007;

considerato che la sentenza n.358/2020 pronunciata dal Tribunale di Nola rientra nella casistica dei debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

che l'esposizione debitoria ammonta complessivamente ad € 101.170,54 come riportato nella scheda allegata alla presente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

che l'importo di € 60.000,00 risulta già finanziato con impegno n.188/2010, per cui è necessario procedere a riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo residuo pari a € 41.170,54;

atteso che l'art. 194 del D.Lgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che, "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato dal principio contabile n. 2, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

In proposito occorre, altresì, evidenziare che la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, PAR n. 522/2010 – ha affermato che:

- l'esame delle singole figure previste dal Testo Unico sugli Enti Locali pone in rilievo il fatto che quella relativa ai debiti derivanti da "sentenze esecutive" (art. 194, comma 1, lett. a) si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.).

- in questo caso l'ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale;

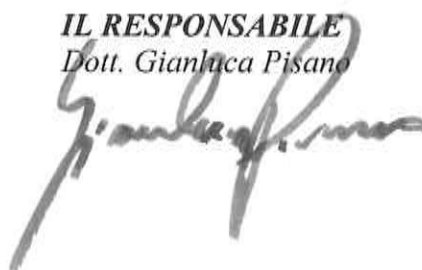
rilevato che ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.267/2000 è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Fresco atto della deliberazione n.27/2019 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte di Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*.

Il responsabile Settore Staff, per quanto innanzi relazionato e dando atto che la sentenza n. 358/2020 è esecutiva, ritiene che la stessa vada sottoposta al Consiglio Comunale al fine del riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE

Dott. Gianluca Pisano

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gianluca Pisano', written over the printed name.

IL SINDACO

Letta la relazione istruttoria prot. 15817 del 22/09/2021 a firma del responsabile Settore Staff ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a";

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di prendere atto della sentenza esecutiva di cui alla relazione istruttoria;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera "a" la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla scheda allegata, per l'importo complessivo di € 101.170,54, di cui € 60.000,00 già finanziati con impegno n. 188/2010;
- 3) di dare atto che la spesa da finanziare, pari a € 41.170,54 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Capitolo/ articolo	Mission e/ Program ma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2021 Euro	2022 Euro	2023 Euro	Es. Succ. Euro
2495060			CP	€ 41.170,54			

- 4) di esprimere atto di indirizzo al Responsabile Settore Ufficio di Staff affinché, ad avvenuta esecutività del provvedimento deliberativo, adotti gli ulteriori atti determinativi di sua competenza, finalizzati al pagamento di quanto dovuto dall'Ente;
- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Staff;
- 7) di trasmettere a norma di legge, a cura della segreteria generale, copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Napoli;
- 8) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Jossa





COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.1
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO – DIOCESI DI NOLA

Oggetto: liquidazione sentenza n. 358/2020 Tribunale di Nola

Documenti:

- 1) Sentenza n.358/2020 del Tribunale di Nola
- 2) Relazione del Responsabile III Settore prot. gen. 8194 del 30/6/2020

IMPORTI DA RICONOSCERE:

- sorta capitale € 75.000,00 e € 13.753.81 per interessi legali;
- spese legali € 12.116,73 (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%)
- contributo unificato € 300,00

per complessivi € 101.170,54 di cui € 60.000,00 già finanziati con impegno n. 188/2010

IMPORTO TOTALE DA FINANZIARE € 41.170,54

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 22/7/2024

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



MARIGLIANO

CITTA' DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE nr. 08/2020

Del 29-09-2021

COMUNE DI MARIGLIANO	
IL	22 SET 2021
Numero	15858

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) D.Lgs.267/2000 - protocollo generale 15817 del 22/09/2021

Il Collegio dei Revisori nelle persone di: dott. Francesco Saverio Tartaglione presidente, dott. Giovanni Ambrosio componente, dott.ssa Ida Coccurullo, nominati con Delibera di C.C. del 09/12/2019, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data 22/09/2021, la proposta avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000,

ESAMINATI

Gli atti in oggetto e la documentazione a corredo fornita dagli Uffici dell'Ente;

CONSTATATA

la proposta unica assistita dall'attestazione dei Responsabili di Settore, dott. Gianluca Pisano e l'attestazione della copertura finanziaria di spesa del dirigente Area Risorse Finanziarie dott. Pasquale De Stefano, da cui emerge la necessità di far fronte al pagamento di somme riconoscibili quali debiti fuori bilancio, si provvede all'esame della documentazione.

Analizzata la nota prot. Generale 15817 del 22/09/2020 con la quale è stata formulata la proposta al C.C. di riconoscimento quali D.F.B. per complessivi euro 101.170,54 di cui euro 12.116,73 per spese legali ed euro 300,00 per spese contributo unificato: relative alla sentenza n.358/2020 del Tribunale di Nola, a favore di Istituto Diocesano per il sostentamento del clero Diocesi di Nola.

Visto il parere favorevole anche da parte del responsabile del settore finanziario dott. Pasquale De Stefano,

VERIFICATO

- Che nella fattispecie di riconoscimento di D.F.B. trattasi di ipotesi espressamente previste dalle norme succitate; nel raccomandare che per il finanziamento di detti debiti si provvederà con copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2021/2023,



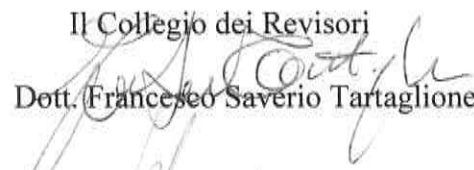
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

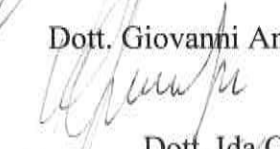
Alla proposta di delibera al consiglio comunale.

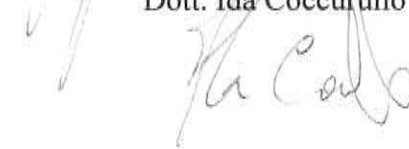
Si raccomanda all'Ente di trasmettere l'atto deliberativo alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge n. 289/2002.

Marigliano, 22/09/2021

Il Collegio dei Revisori


Dott. Francesco Saverio Tartaglione


Dott. Giovanni Ambrosio


Dott. Ida Coccurullo

TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passo la parola al Segretario per esporre il debito.

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – La prima delibera, la prima proposta di riconoscimento del bilancio attiene ad una vecchia questione che ci vede praticamente opposti all'Istituto Diocesano per il Clero. Che cosa è successo? [...] Si fa riferimento ad un lotto di terreno che l'Ente nel 2007 espropria nei confronti dell'Istituto Diocesano per il Clero per realizzare delle opere di urbanizzazione per l'area PIP. Ora nel verbale di accordo bonario, veniva definita un'indennità di 75 mila euro, oltre indennità coloniche e ad ulteriori ritenute di legge. Nell'esecuzione di tale accordo bonario l'Ente ha assunto una posizione per cui l'indennità coloniche e le ritenute di legge, dovessero essere comprese nella somma omnicomprensiva di 75 mila euro. In verità non applicando la lettera dell'accordo bonario. Si procedette al pagamento di questa somma ma l'Istituto Diocesano per il Clero ricusò il pagamento, richiedendo una maggiore somma relativa ai 75 mila euro oltre questi accessori. In relazione a questa diversa interpretazione dell'accordo bonario si innesca una vertenza legale. L'Ente, a onor del vero, non si costituisce e a conclusione di questa controversia, che ha carattere documentale, il Comune di Marigliano viene condannato al pagamento dell'importo di 75 mila euro, oltre 15 mila euro che derivano, [...] dall'indennità colonica e dalla ritenuta del 20 %. Di conseguenza siamo chiamati oggi a prendere atto di questo provvedimento *per il quale*, in base ad una relazione stilata l'anno scorso, diciamo intorno al giugno dell'anno scorso, opportunamente io ritengo, il responsabile del Settore Terzo sconsigliava di impugnare. La sentenza è passata in giudicato, quindi è esecutiva, e nel mese di luglio di quest'anno l'Ente si è visto notificare anche un ricorso per l'ottemperanza. Allora urge adottare un provvedimento di riconoscimento di debito che ci consentirà di pagare quanto dovuto secondo la statuizione del giudice.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Va be' il Segretario voleva aggiungere che i Revisori dei conti hanno rilasciato parere. Se non ci sono interventi in merito passerei alla votazione. Chiede la parola il consigliere Canzerlo che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – è una dichiarazione di voto che il capo gruppo mi ha, mi ha concesso. Visto che si tratta di un argomento di cui dovrei avere, come dire, dimestichezza. E anche per tranquillizzare un po' i colleghi, diciamo che noi siamo quasi obbligati a votare questi debiti fuori bilancio. Sono quelli rientranti nella cosiddetta lettera A e quindi supportati da titoli giudiziari, in questo caso sentenze. È vero, siamo obbligati a votarli ed approvarli perché altrimenti incapperemmo noi in delle responsabilità contabili. Perché là dove non dovessimo approvarli le attività esecutive dovrebbero andare avanti con un notevole aggravio di costi, dei quali però dovremmo caricarci solo noi. E i costi successivi. Però il fatto di annunciare un voto favorevole all'approvazione non ci può esimere dal richiamare qualche intervento fatto da me anche da altri colleghi sulla tematica. Cioè non è possibile che un ente, il Comune di Marigliano, per una questione così importante risulti contumace in giudizio. Ovviamente compromettendo tutto quello che possono essere le posizioni di difesa. È vero: trattasi di un giudizio introdotto nel 2011, però questo non significa che non dobbiamo correre ai ripari, anche perché è una situazione che si ripete costantemente anche ho visto negli anni a seguire quindi sorge la necessità di porre un freno a questa emorragia perché alla fine sono soldi dei contribuenti. Sono soldi che potremmo destinare ai cittadini e risolvere tante problematiche tante criticità che questo paese avverte. Oltre a questo volevo evidenziare un qualcosa e chiedere al Segretario delle delucidazioni. Nell'importo da riconoscere ed oltre alla sorta capitale c'è la posta di 13.753,81 che è indicata come interesse legale. Io ho visto la sentenza, me la sono guardata e mi sono permesso anche di fare dei conteggi, tra l'altro i conteggi non è che li facciamo noi così. Ormai ci sono, come si chiamano...dei programmi che ci danno queste cose. io ho simulato il pagamento al 21 ottobre e mi viene un importo di circa mille euro inferiore : 12.858. Quindi questa cosa noi la dovremmo vedere. Perché poi andare a regalare questi soldi che loro si prendono su cui ci sarebbe tanto da dire. E poi c'è un riconoscimento di un contributo unificato di euro 300 che magari faranno ridere qualcuno. Questi però sono soldi dei contribuenti che non vedo perché sta segnato qua dentro. Quindi inviterei non solo ad eliminare questa voce contributo unificato, perché questo è compreso già nelle spese esenti, e sono conglobate nella seconda voce e sono gli onorari che spettano al collega avvocato. E ricontrollare la spesa degli interessi legali. Su queste due, con questi due emendamenti non abbiamo, siamo costretti a votarle con l'augurio che comunque presto si metta mano alla costituzione di un ufficio legale perché così non si può andare avanti.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori interventi passerei alla votazione. Votiamo l'emendamento?

CONSIGLIERE CANZELLO FRANCO – (*fuori microfono*) Penso di sì. Sono delle spese che non sono dovute.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Segretario.

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Allora diciamo o votiamo l'emendamento oppure potete darmi l'indirizzo di verificare diciamo queste somme

CONSIGLIERE CANZERLO – (*fuori microfono*) e questo. sicuramente i 300 euro non sono dovuti perché sono compresi nelle spese. Quindi questo emendamento va fatto.

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Io ne prendo atto.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Per quanto riguarda la voce interesse legali. Io l'ho controllata e l'ho simulata al 31 ottobre perché la sentenza parla di interessi sino a soddisfo. Ipotizzando il 31 ottobre quindi altri 30 giorni per disbrigare gli atti amministrativi contabili, arriva a una voce di 12.858 contro i 13.753 che sono previsti in questo brogliaccio. Perché regalare altri 1300 euro all'Istituto. Dato che è un istituto di sostentamento... ma che debba essere sostenuto proprio da noi!

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Allora la proposta è quella di votare...

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – No, noi votiamo favorevolmente queste due...

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Eh con questa precisazione, perfetto, no per scrivere la ...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Va bene con l'impegno della verifica del Segretario. Quindi chi vota a favore? Scusate, no non è all'unanimità. Chi vota a favore? Solo la consigliera Capua Rosa non vota favorevole, quindi i presenti meno uno. Meno la consigliera Capua. Chi vota contrario? Nessun voto contrario. Chi si astiene? un astenuto. Quindi con ... Votiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Segretario sempre tutti meno uno. Chi vota contrario? Nessun voto contrario? Chi si astiene ? Sempre un astenuta la consigliera Capua. Passiamo al terzo capo all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

☐ è stata dichiarata immediatamente esigibile;

☐ viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal _____15/02/2022_____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano